

Codice DB0710

D.D. 25 luglio 2012, n. 651

Comune di Omegna (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione, diritto di superficie e servitu' aerea di elettrodotto per anni 99 a terzi, piu' regolarizzazione di occupazione pregressa non autorizzata di anni 4, di porzioni di mq. 18.615 totali di terreni comunali di uso civico, per realizzazione nuovi elettrodotti e relativi lavori. Autorizzazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Omegna (VCO) a mutare la destinazione d'uso, di porzioni di complessivi mq. 18.615 dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 3 mapp.160 e Fg. 4 mapp. 2, per darle in concessione amministrativa, con relativa costituzione di servitù aerea di elettrodotto (Mq. 18.575) nonché di diritto di superficie (Mq. 40), a favore della Soc. TERNA S.p.a., con contestuale regolarizzazione inerente l'occupazione pregressa di anni 4 non autorizzata, per un periodo di anni 99 (novantanove), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire il mantenimento di due nuovi elettrodotti a 132 KV (realizzati nel 2008), in sostituzione di quattro vecchi elettrodotti e i relativi lavori anche inerenti le future eventuali manutenzioni, purchè effettuate nei limiti delle aree oggetto di autorizzazione;

che il Comune di Omegna (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione con relativa costituzione di servitù aerea di elettrodotto nonché di diritto di superficie e contestuale regolarizzazione, in via conciliativa, dell'occupazione pregressa, a far data dall'anno 2008, avvenuta in carenza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, che verrà stipulato con il Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario per poter correttamente operare sull'area in argomento dovrà ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per l'utilizzo richiesto e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

che la Soc. Terna S.p.a. dovrà, nel termine di mesi 6 (sei) dalla pubblicazione di questo provvedimento, indicare al Comune di Omegna (VCO) tutte le superfici occupate dalle quattro vecchie linee, ora sostituite dalle due oggetto d'istanza nonché le superfici occupate nel territorio dello stesso Comune dalle ulteriori linee (attive e dismesse) e/o eventuali manufatti, onde consentire le necessarie ulteriori regolarizzazioni delle occupazioni pregresse ai sensi di legge e il rilascio delle eventuali ulteriori concessioni per il futuro, anche per le linee non più attive, ma ancora non rimosse;

che il Comune di Omegna (VCO) dovrà terminare l'accertamento in corso parimenti nei termini anzidetti (mesi sei dalla pubblicazione del presente atto);

di dare atto che:

le porzioni di complessivi mq. 18.615, dei terreni oggetto del presente provvedimento rimarranno gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D. Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, con la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004, con la D.G.R. n. 11-1800 del 19.12.2005 e con la L.R. n. 29/09 . Inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dette aree dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Concessionario, con ovvia rimozione di tutti i manufatti ivi realizzati o, se il Comune lo richiede, con la cessione a quest'ultimo degli stessi a titolo gratuito. Un primo intervento di ripristino, parimenti a cura del Concessionario, dovrà essere realizzato subito, per quanto eventualmente non fatto al termine dei lavori di realizzazione delle opere e, se del caso, dopo eventuali future manutenzioni;

la concessione NON potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto valutato dall'elaborato tecnico citato in premessa integrato, per la valutazione inerente l'indennizzo dovuto per l'occupazione pregressa non autorizzata, dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte e, più precisamente, €. 5.463,40 dovuti "UNA TANTUM" al rilascio della concessione, per la regolarizzazione in via conciliativa dell'occupazione pregressa anzidetta e €. 45.528,27, dovuti parimenti "UNA TANTUM" al rilascio della concessione, a titolo di canone onnicomprensivo di concessione con diritto di superficie e relativa costituzione di servitù aerea di elettrodotto, comprensivo dei mancati frutti, per i successivi 99 anni, per complessivi €. 50.991,67 (nel caso il Concessionario opti per il pagamento di un canone annuo, questo sarà pari a €. 1.365,85 che dovranno essere aggiornati annualmente in ragione del 100% delle variazioni dell'indice ISTAT. L'indennizzo "UNA TANTUM" inerente la conciliazione resta ovviamente dovuto al rilascio della concessione);

- eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune – Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali, approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

- il Comune di Omegna (VCO) dovrà destinare tutti gl'importi percepiti in virtù della presente autorizzazione con conciliazione prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione locale titolare dell'uso civico e, comunque, utilizzarli nel rispetto della legislazione vigente in materia;

tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del Concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta